

L'itticoltura A Lavagna la sfida di Aqua

● Il progetto

Riparte la sfida di Aqua, società specializzata nell'itticoltura off-shore, con impianto a gabbie circolari posizionato al largo di Lavagna. La disastrosa mareggiata dello scorso ottobre aveva distrutto la maggior parte delle 16 strutture dell'impianto, con una perdita di produzione superiore al 60%, e per danni complessivi superiori ai 3 milioni di euro. "E' stato un momento davvero duro" — sottolineano gli amministratori — ma ci siamo rimessi in moto, ben sapendo che non sarebbe stato facile riattivare il nostro ciclo di produzione, che non è breve. Fortunatamente i nostri clienti (catene della grande distribuzione, gruppi d'acquisto, ristoranti) ci hanno permesso di trovare soluzioni di transizione, e ci hanno aspettato. E così, finalmente, da questo inizio di luglio, dopo aver lavorato per tanti mesi al ripristino di tutte le nostre strutture ed al riavvio del ciclo di allevamento, siamo tornati alla nostra attività standard. Ed abbiamo ripreso la commercializzazione a regime del nostro prodotto". Aqua è nata nel 2000 con un percorso nel campo della maricoltura off-shore in Liguria (al momento l'unico) allevando orate e branzini.

